

## **Linee guida per l'erogazione del buono socio assistenziale per persone non autosufficienti - DGR n. 8243 del 22/10/2008**

**Premessa:** la DGR in oggetto richiama gli Enti Locali ad implementare le azioni atte a favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio delle persone in condizione di non autosufficienza, attraverso l'erogazione di buoni sociali che sostengano i carichi della famiglia che ricorre all'assunzione di assistenti familiari per la cura dei propri membri non autosufficienti a domicilio.

### **Art . 1 – oggetto**

Le linee guida in oggetto individuano, ai sensi DGR n. 8243 del 22/10/2008, le condizioni sociali, socio sanitarie ed economiche per l'ammissione al buono socio assistenziale per persone non autosufficienti, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente.

### **Art . 2 – finalità dell'intervento**

L'erogazione del buono socio assistenziale per persone non autosufficienti si configura come un intervento di sostegno alla domiciliarità, rivolto alla persona in difficoltà e al suo nucleo familiare, al fine di:

- Aumentare il numero di soggetti assistiti a domicilio
- Migliorare la qualità dell'assistenza erogata
- Ampliare la flessibilità nei sistemi di offerta
- Garantire un'attenzione maggiore ai bisogni ed alle preferenze individuali

### **Art . 3 – destinatari**

Destinatari del buono sono le persone non autosufficienti, **anziani (età >65 anni) e disabili**, che vivono da soli o in famiglia in possesso dei requisiti descritti nell'art. 4

### **Art . 4 – accesso al buono socio assistenziale mirato al sostegno del lavoro di cura prestato da assistenti familiari**

Il buono socio assistenziale è attivato dall'Ufficio di Piano Comune a seguito del ricevimento delle domande degli utenti inviate dagli operatori dei **Servizi Sociali** dell'Ambito di Cinisello Balsamo e dallo **Sportello Assistenti Familiari** presenti sui due comuni dell'Ambito (Bresso e Cinisello Balsamo).

Requisiti per l'erogazione del buono:

- Persone non autosufficienti (anziani e/o disabili) residenti in uno dei quattro comuni dell'Ambito di Cinisello Balsamo
- Persone con necessità di assistenza al domicilio
- Indicatori di fragilità sociale e sanitaria
- Valore ISEE del nucleo familiare
- Stipula di un regolare contratto di lavoro con l'assistente familiare

### **Art . 5 –modalità di presentazione delle richieste**

Il primo accesso avviene agli "Sportelli per Assistenti Familiari" dove l'utente è informato ed orientato dagli operatori sui requisiti di accesso, sulle procedure e sull'entità del buono. Gli operatori offrono supporto al beneficiario/ richiedente nella fase di compilazione della domanda.

La domanda debitamente compilata e vistata dagli operatori di sportello sarà successivamente presentata all'Ufficio di Piano Comune per procedere all'erogazione.

### **Art. 5bis – modalità di accesso da parte del Servizio Sociale**

Il servizio sociale dell'Ambito può richiedere supporto agli operatori dello Sportello per l'individuazione di personale di cura da destinare a persone in carico oppure può, per il sostegno delle famiglie in carico, accompagnare l'utente a rivolgersi all'Ufficio di Piano Comune per procedere all'istruttoria della domanda e alla successiva erogazione del buono.

### **Art . 6 – istruttoria della domanda e graduatoria**

Per le domande ritenute idonee l'Ufficio di Piano Comune rilascerà al beneficiario/richiedente comunicazione scritta dell'esito della domanda, con l'avvertimento che il contributo dovrà essere incassato entro 60 giorni a pena di decadenza.

Le domande ritenute ammissibili saranno inserite in un elenco che dovrà essere costantemente aggiornato.

La priorità di erogazione del buono è data dalla data di presentazione della domanda.

### **Art . 7 – criteri di valutazione della condizione dell'anziano e disabile**

La valutazione del bisogno viene complessivamente valutata sulla base dei criteri di seguito riportati.

Per accedere al buono è necessario:

- **autocertificare i requisiti al punto 1**
- **documentare i requisiti al punto 2**
- **documentare i requisiti ai punti 3 e 4**

Il contributo viene erogato fino ad esaurimento del budget.

La domanda di richiesta del buono è considerata prioritaria per i casi già in carico ai Servizi Sociali risultante da relazione scritta del Servizio stesso.

#### **1. tramite autocertificazione indicare il grado di fragilità sociale**

Si ritiene fragilità sociale una situazione corrispondente **ad una** delle condizioni sotto indicati:

1. persona non autosufficiente con conviventi in grado di collaborare
2. persona non autosufficiente con un convivente in grado di collaborare ma con la presenza di altre persone da accudire
3. persona non autosufficiente sola con la presenza di aiuti parentali non conviventi

#### **2. tramite certificazione indicare il grado di fragilità sanitaria**

si ritiene in situazione di fragilità sanitaria una persona che certifichi, tramite **Copia** del verbale di invalidità civile, un grado di invalidità a partire dal 75%

#### **3. situazione economica**

La situazione economica è valutata in base all'ISEE con le modalità di calcolo stabilite a livello statale dal D. Lgs. N. 109/98 e dal DPCM n. 221/99 e loro modificazioni.

Accedono al buono le persone con un ISEE **non superiore** a € 35.000.

#### **4. presenza di regolare contratto di lavoro tra il richiedente o suo familiare di riferimento e l'Assistente Familiare**

### **Art . 8 entità del Buono**

Il buono è erogato **TRIMESTRALMENTE** per una durata commisurata alla lunghezza del contratto di lavoro e comunque per un numero di mesi **non superiore ai 12** .

**L'erogazione del buono avverrà entro 30 giorni lavorativi dall'accoglimento della domanda.**

La sua entità è commisurata alla situazione economica del nucleo familiare del beneficiario e alla tipologia del contratto di lavoro (full time/ part - time).

L'interruzione anticipata del contratto di lavoro con l'assistente familiare comporta la conseguente interruzione dell'erogazione del buono.

La modifica del contratto di lavoro in termini di monte ore comporta la modifica dell'entità del buono.

Pertanto ogni variazione riguardo al contratto di lavoro stipulato tra beneficiario/richiedente del buono e l'Assistente Familiare dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio di Piano Comune.

In caso di mancata comunicazione delle eventuali variazioni l'Ufficio di Piano Comune è autorizzato a sospendere l'erogazione del buono ed eventualmente a richiedere al beneficiario/richiedente il rimborso del contributo precedentemente corrisposto e non dovuto.

Il beneficiario/richiedente del buono si impegna altresì a fornire trimestralmente all'Ufficio di Piano Comune l'aggiornamento del pagamento dei contributi versati all'Assistente Familiare.

### **ISEE < 35.000 EURO**

<b>TIPOLOGIA CONTRATTUALE</b>	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>	<b>IMPORTO MENSILE (erogazione trimestrale)</b>
CONTRATTO PART TIME	Minimo 18 h. settimanali	<b>116 euro mensili</b> erogati ogni tre mesi
CONTRATTO FULL TIME	24/24 ore	<b>233 euro mensili</b> erogati ogni tre mesi

### **Art . 9 compatibilità buono con il servizio SAD (Servizio Assistenza Domiciliare)**

Il buono socio assistenziale **è compatibile** con il servizio SAD erogato dai Servizi Sociali sulla base di uno specifico regolamento.

Il buono socio assistenziale **non è compatibile** con il buono socio assistenziale erogato tramite Circolare 41 del 21/12/2007.

### **Art . 10 modalità di utilizzo**

Il buono è utilizzabile dal destinatario per sostenere le spese di copertura della contribuzione derivanti dall'assunzione in regola dell'Assistente Familiare